



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 34 DEL 01/03/2023**

OGGETTO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, commi 55 e 81 della Legge n. 56/2014 che determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia;

Richiamato l'art. 10 dello Statuto Provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22/7/2015, in merito alle funzioni del Presidente;

Premesso che:

- come previsto dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 in data 28 febbraio 2023 con atto n. 6 dichiarato immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che:

- il piano esecutivo di gestione (PEG) è adottato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione;
- il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visti inoltre:

- la Legge 56 del 7/4/2014 "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art. 16, comma 1, del vigente regolamento provinciale di contabilità che prevede che con il Piano Esecutivo di Gestione il Presidente assegna ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità, gli obiettivi strategici e gestionali, e le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento;
- l'art 17, comma 2 del vigente regolamento provinciale di contabilità che prevede che i responsabili dei centri di responsabilità sono individuati sulla base dello schema organizzativo e dei corrispondenti incarichi dirigenziali conferiti dal Presidente;

Atteso che gli obiettivi gestionali di ogni Servizio sono stati inseriti nel documento PEG 2023, allegato n. 1 al presente atto;

Dato atto che:

- la predisposizione degli obiettivi gestionali è stata curata dai dirigenti di Servizio, che ne hanno valutato la fattibilità;
- le dotazioni finanziarie sono assegnate ai singoli Servizi come indicato negli allegati n. 2 (entrate per unità organizzativa) e n. 3 (uscite per unità organizzativa), con una articolazione in capitoli secondo quanto previsto dall'art. 169 del Decreto legislativo 267/2000 e ad ogni Servizio sono affidate, quali risorse strumentali, le dotazioni di beni che risultano dall'inventario;
- nel dettaglio degli obiettivi gestionali sono evidenziate le attività da mettere in campo, le risorse assegnate, la tempistica programmata, le iniziative stimate e i risultati attesi, in modo da garantire la massima trasparenza; inoltre, agli obiettivi più strettamente connessi alle politiche ritenute prioritarie per rispondere ai bisogni sui quali l'Ente intende focalizzarsi, viene attribuita rilevanza strategica (peso 2) rispetto alle altre attività e progetti continuativi o ordinari (peso 1);
- agli obiettivi sono associati indicatori che permettono di individuare in modo chiaro gli elementi oggettivi su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione finale;
- in corso d'anno, in coincidenza con le verifiche intermedie del PEG, vengono evidenziati gli andamenti ed eventualmente individuati i correttivi che si vogliono mettere in campo per intervenire nel miglioramento dei progetti;

Considerato inoltre che:

- il Piano Esecutivo di Gestione potrà essere variato, ogni qual volta si riterrà opportuno, entro il 15 dicembre 2023 con decreto del Presidente;
- la proposta di variazione verrà inviata dal dirigente competente per materia, al dirigente del Servizio Bilancio per le opportune verifiche e per la predisposizione dell'atto di variazione, secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento di contabilità;

Ritenuto opportuno determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2023, a norma dell'art. 159 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, tenuto conto che:

a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 1.981.163,80 onere pari a tre dodicesimi dello stanziamento complessivo annuo (€ 7.924.655,20) iscritto nelle previsioni delle spese correnti al Titolo 1 con riferimento al Macroaggregato 101 del Bilancio 2023-2025 annualità 2023;

b) per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel primo semestre 2023, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 6.625.650 (di cui € 5.126.850 a titolo di quota capitale ed € 1.498.800 a titolo di quota interessi);

c) per l'espletamento dei servizi indispensabili, escludendo le spese per il personale dipendente di cui al punto a) nonché le spese per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari di cui al punto b), non vi sono somme

impignorabili da considerare;

Ritenuto necessario inoltre nominare i dirigenti e i funzionari, indicati negli allegati n. 6 e n. 7 quali responsabili unici del procedimento per gli interventi di propria pertinenza, tenuto conto che una eventuale loro sostituzione, nel corso del procedimento, sarà oggetto di specifica previsione da inserire nei provvedimenti concernenti gli interventi stessi;

Visti gli artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/92 relativi alla destinazione degli incassi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada e ritenuto di vincolare tali entrate al 100% delle spese correnti e in conto capitale, secondo la ripartizione e la destinazione prevista dai suddetti articoli;

Visto il Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'amministrazione approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 27/07/2017 e in vigore dal 07/08/2017;

Ritenuto necessario confermare, ai sensi dell'art. 9, la tariffa per i costi di riproduzione degli atti amministrativi pari a € 0,15 a facciata (foglio A4) e che, a seguito dell'entrata in vigore di PagoPa, saranno accettati incassi in contanti per diritti di riproduzione degli atti amministrativi solo se inferiori a Euro 1,00;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per quanto di loro competenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023 così composto:
 - Allegato n.1 - PEG 2023;
 - Allegato n.2 - Entrate per unità organizzativa;
 - Allegato n.3 - Uscite per unità organizzativa;
 - Allegato n.4 - Entrate ripartite in tipologie e categorie;
 - Allegato n.5 - Uscite ripartite in missioni e programmi;
- di articolare l'attribuzione del Piano Esecutivo di Gestione, come esposto in premessa;
- di articolare altresì le categorie delle entrate ed i macroaggregati della spesa previsti nel bilancio di previsione 2023 in capitoli, così come previsto dall'articolo 169 del Decreto legislativo 267/2000;
- di considerare i Servizi quali centri di costo previsti dalla norma sopra richiamata;
- di dare atto che nel corso del 2023 i dirigenti dovranno pertanto dare attuazione a

quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione;

- di dare atto che verranno gestiti dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità anche i residui attivi e passivi degli esercizi 2022 e precedenti, in esecuzione di provvedimenti degli organi collegiali;
- di determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2023, a norma dell'art. 159 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, tenuto conto che:
 - a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 1.981.163,80 onere pari a tre dodicesimi dello stanziamento complessivo annuo (€ 7.924.655,20) iscritto nelle previsioni delle spese correnti al Titolo 1 con riferimento al Macroaggregato 101 del Bilancio 2023-2025 annualità 2023;
 - b) per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel primo semestre 2023, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 6.625.650 (di cui € 5.126.850 a titolo di quota capitale ed € 1.498.800 a titolo di quota interessi);
 - c) per l'espletamento dei servizi indispensabili, escludendo le spese per il personale dipendente di cui al punto a) nonché le spese per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari di cui al punto b), non vi sono somme impignorabili da considerare;
- di nominare i dirigenti e i funzionari, indicati negli allegati n. 6 e 7, quali responsabili unici del procedimento per gli interventi di propria pertinenza, tenuto conto che una eventuale loro sostituzione, nel corso del procedimento, sarà oggetto di specifica previsione da inserire nei provvedimenti concernenti gli interventi stessi;
- di destinare il 100% degli incassi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada alla spesa corrente e in conto capitale secondo la ripartizione e la destinazione stabilita dagli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/1992;
- di confermare in € 0,15 la tariffa unitaria per singola facciata A4 per i costi di riproduzione degli atti amministrativi ai sensi dell'art. 9 del Regolamento in materia di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni in possesso dell'amministrazione;
- di confermare inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore di PagoPa, saranno accettati incassi in contanti per diritti di riproduzione degli atti amministrativi solo se inferiori a Euro 1,00;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato n.1: PEG 2023;
- Allegato n.2: Entrate per unità organizzativa;
- Allegato n.3: Uscite per unità organizzativa;
- Allegato n.4: Entrate ripartite in tipologie e categorie;
- Allegato n.5: Uscite ripartite in missioni e programmi;
- Allegato n. 6: RUP degli interventi inseriti nel Programma Triennale Opere Pubbliche;
- Allegato n. 7: RUP degli interventi inseriti nel Programma Biennale Acquisti e Forniture;
- Pareri di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 01/03/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma